

Disposizioni Anticipate di Trattamento- Iscrizione nel registro comunale

Sono state introdotte nell'ordinamento giuridico italiano, con la Legge n. 219 del 22 dicembre 2017 e s.m.i., le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT), conosciute anche come Testamento biologico. Per DAT (Disposizioni anticipate di trattamento), si intendono gli atti con i quali una persona maggiorenne e capace di intendere e di volere (in previsione di una eventuale futura incapacità a prendere decisioni in autonomia e, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte, esprime le proprie intenzioni in materia di trattamenti sanitari, il consenso o diniego rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e l'eventuale nomina, con atto scritto, di una persona di fiducia che la rappresenti nel rapporto con il medico e gli ospedali.

Le DAT possono essere rese:

- tramite atto pubblico o con scrittura privata autenticata, entrambe da redigersi presso un notaio;
- tramite scrittura privata da consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile del proprio comune di residenza che provvede all'iscrizione nell'apposito registro;
- presso le strutture sanitarie competenti delle Regioni che abbiano regolamentato la raccolta delle DAT (con scrittura privata);
- presso gli uffici consolari italiani, per i cittadini italiani, all'estero (nell'esercizio delle funzioni notarili);

Il fiduciario: Il fiduciario è colui che accetta l'incarico dal disponente di rappresentarlo nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie e che deve essere in possesso di una copia delle DAT. Il fiduciario potrà rinunciare al proprio incarico comunicandolo al disponente con atto scritto. Sarà cura del disponente informare l'Ufficio di Stato Civile dell'avvenuta rinuncia.

Deposito delle DAT e iscrizione nel registro comunale e consenso al trattamento dei dati e all'invio alla BANCA DATI NAZIONALE

L'interessato (disponente) deve presentarsi di persona presso lo sportello di Stato Civile del Comune di residenza per consegnare la Disposizione Anticipata di Trattamento che dovrà essere stata precedentemente redatta e sottoscritta con firma autografa. La DAT, deve contenere l'indicazione del fiduciario e da esso sottoscritta, deve essere consegnata all'ufficiale di stato civile assieme a fotocopia di documento d'identità ed al modulo di presentazione .

Il consenso al trattamento dei dati e all'invio delle DAT alla BANCA DATI NAZIONALE deve essere reso dal disponente innanzi all'USC al momento della consegna delle DAT (vedi modulo presentazione)

Il consenso al trattamento dati del fiduciario può essere reso mediante sottoscrizione del modulo di presentazione allegando un documento .

Il deposito delle DAT è gratuito. La richiesta di annotazione sull'apposito registro, i documenti contenenti le volontà del disponente e la loro conservazione presso il Comune sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

E' prevista la possibilità di ottenere la cancellazione dal registro e di ritirare le disposizioni anticipate di trattamento previa richiesta scritta presentata personalmente dal disponente all'Ufficiale di Stato Civile del Comune. Informazioni utili sulla stesura delle DAT.

L'operatore dell'Ufficio di Stato Civile non prende parte alla stesura delle DAT né fornisce informazioni in merito al contenuto delle stesse. Coloro che necessitano di aiuto per la stesura possono rivolgersi al proprio medico di base.

L'accesso al Registro è consentito con istanza scritta da parte degli interessati legittimati in sede di presentazione delle DAT (dichiarante, fiduciario, strutture sanitarie) nel rispetto della legislazione vigente in tema di diritto di accesso e di protezione dei dati personali.